

Al Commissario straordinario dell'ENPAPI  
Prof. Eugenio D'Amico  
PEC: [studioe.damico@legalmail.it](mailto:studioe.damico@legalmail.it)

All'ENPAPI  
E-mail: [segreteria.presidenza@enpapi.it](mailto:segreteria.presidenza@enpapi.it)

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
RGS – I.GE.Spe.S. – Uff. IV  
[ufficiocoordinamento.ragionieregenerale@tesoro.it](mailto:ufficiocoordinamento.ragionieregenerale@tesoro.it)

CdG: 13.07  
Classificazione: INF-L-75  
Allegati: n. 1

**OGGETTO: ENPAPI** - Delibera n. 6/2018 adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta del 6.10.2018 inerente modifiche all'art. 5 e all'art. 43 del Regolamento di previdenza.

Con nota n. 144 del 31.10.2018, codesta Fondazione ha trasmesso, ai fini dell'approvazione ministeriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 509/1994, il provvedimento in oggetto, mediante il quale apporta le seguenti modifiche al Regolamento di previdenza della Gestione Principale:

- art. 5 – Contributo integrativo - al comma 4 viene espunto l'inciso *“Nei confronti della Pubblica Amministrazione, tale maggiorazione resta fissata nella misura del 2%”*. La modifica regolamentare si riferisce alla percentuale di maggiorazione sul volume di affari ai fini IVA dovuta, a titolo di contribuzione integrativa in misura pari al 2%, dalle Amministrazioni pubbliche che si avvalgono delle prestazioni professionali degli iscritti all'Ente, in luogo del 4% previsto per le altre tipologie di committenti;
- art. 43 – Fondo di riserva – al comma 1 è inserito il richiamo all'art. 10, comma 5 del Regolamento di previdenza ed assistenza della Gestione separata al fine di far affluire all'interno del Fondo di riserva generale anche i differenziali positivi di rendimento degli investimenti rispetto alla capitalizzazione di legge, afferenti alla Gestione separata.

Risultano allegate la Nota esplicativa e le *“Valutazioni attuariali dell'impatto sulla gestione tecnico-attuariale derivante dall'adozione di tre varianti normative”*, per l'analisi degli effetti della misura adottata sull'equilibrio di lungo periodo, che riporta distinte proiezioni in merito a tre diversi provvedimenti normativi che codesto Ente ha adottato e sottoposto separatamente all'approvazione delle Amministrazioni vigilanti:

1. variante A – rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno 2017 – Del. CIG n. 5/2018;
2. variante B - estensione dei coefficienti di trasformazione per le età 72-80 - Del. CIG n. 4/2018;
3. variante C – modifiche art. 5 ed art. 43 del Regolamento di previdenza - Del. CIG n. 6/2018.

Acquisito il parere del Ministero dell'economia e delle finanze (rif.: nota MEF n. 27947 del 25.02.2019), si rappresenta quanto segue.

La modifica dell'art. 5, comma 4, trae spunto dalla pronuncia del Consiglio di Stato (sentenza n. 4062/2018) che riguarda l'applicazione dell'incremento della percentuale del contributo integrativo (dal 2% al 4%) anche alle prestazioni rese dai professionisti a favore delle pubbliche amministrazioni. Al riguardo, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze, non si hanno osservazioni da formulare.

In merito alla modifica dell'art. 43, comma 1, codesta Fondazione propone l'armonizzazione dei Regolamenti delle due Gestioni per superare l'incoerenza evidenziata dalle Amministrazioni vigilanti, con nota n. 4520/2018, laddove, ai sensi della norma interna, sembrano affluire al Fondo di Riserva solo i rendimenti afferenti alla Gestione principale e non anche quelli relativi alla Gestione separata. Tale modifica ha natura formale e, pertanto, non si hanno osservazioni da formulare.

Dalla nota tecnica attuariale, con riferimento alle valutazioni inerenti la fattispecie in argomento (variante C), si evince che i dati delle proiezioni annuali mostrano un significativo aumento delle entrate per contribuzione integrativa della Gestione principale rispetto alla situazione attestata nel bilancio tecnico al 31.12.2017 a normativa vigente, presentato ai fini della verifica triennale di sostenibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 509/1994.

Dal lato delle uscite, si rileva che la modifica produce un incremento della spesa pensionistica, per effetto del riconoscimento sui montanti di parte di tale maggiore contributo integrativo. Il prospetto sintetico, espresso in valore attuale medio, mostra che l'impatto combinato tra le maggiori entrate e le maggiori uscite agisce positivamente sull'equilibrio della gestione: l'avanzo tecnico evidenziato nel bilancio tecnico al 31.12.2017 a normativa vigente, pari a 148,3 mln di euro, si incrementa a 152,0 mln di euro.

Tutto ciò premesso, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (rif.: nota MEF n. 27947 del 25.02.2019), si approva, nel testo qui allegato, la delibera n. 6 assunta dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'ENPAPI nella seduta del 6.10.2018.

Della presente approvazione, che verrà pubblicata per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è data notizia sul sito istituzionale di questo Ministero ([www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)), all'interno della pagina dedicata a ciascun ente, raggiungibile dal seguente percorso: Home/Temi e priorità/Previdenza/Focus on/Vigilanza su enti di previdenza di diritto privato/Delibere approvate.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Concetta FERRARI